

**SUPSI**

# Progetti della Ricerca Raccolta dei poster scientifici

Area

Insegnamento, Apprendimento e Valutazione (IAV)

Marzo 2020

# EVERMIND

## Educare all'attenzione e alla concentrazione

Davide Antognazza, DFA; Anna Bosia, DFA; Spartaco Calvo, CIRSE; Aline Pellandini, DFA;  
Monica Pongelli DEASS; Valeria Cavioni, Università Bicocca Milano.

<b>Unità di riferimento</b>
SUPSI - DFA, Area Insegnamento, Apprendimento e Valutazione (IAV)
<b>Ente finanziatore</b>
SUPSI Dipartimento formazione e apprendimento (DFA)
<b>Partner di progetto</b>
Università Bicocca Milano
<b>Stato di avanzamento del progetto</b>
6/12 mesi

### Introduzione

EVERMIND, progetto di ricerca-formazione, indaga quali caratteristiche dovrebbe assumere nella nostra scuola dell'obbligo un intervento, condotto dai docenti titolari, volto a migliorare le capacità di attenzione e concentrazione degli allievi. Le sperimentazioni in atto a livello internazionale sono già innumerevoli in scuole di ogni ordine e grado. Il progetto intende promuovere sul territorio un consapevole sguardo ai progressi delle neuroscienze educative e a quanto queste possono offrire nell'ambito della formazione docenti e dell'educazione a scuola nel XXI° secolo.

### Obiettivi di ricerca

1. A quali condizioni e con quali caratteristiche è possibile applicare interventi di educazione all'attenzione e alla consapevolezza nei tre ordini di scuola in cui si svolge la sperimentazione?
2. Quali sono i risultati dell'intervento?
3. Come e dove è possibile inserire nel piano di studi del DFA gli esiti della ricerca che si saranno rivelati significativi per la formazione dei docenti?

### Descrizione

A seguito di un'attività di formazione 'sostenibile' che propone l'«essenziale», alle 6 docenti coinvolte titolari (3 incontri serali sull'arco di 2 mesi), esse realizzano, nell'arco di 8-16 settimane, delle attività nelle loro sezioni e classi oggetto dell'intervento (circa 120 allievi). Le attività sono monitorate tramite diari e interviste alle docenti e agli allievi. In ambito quantitativo, sulla base di precedenti sperimentazioni svolte in alcune scuole statunitensi ed europee, si indaga quali strumenti si rivelano più utili per verificare l'efficacia dell'intervento in termini di modifica dei comportamenti degli allievi e di capacità degli stessi di partecipare positivamente alla vita della classe e di prestare attenzione.

Considerando la situazione eccezionale a causa di COVID-19, si è introdotta una nuova modalità di erogazione, denominata EVERMIND HOME, suggerendo alle docenti attività da svolgere con gli allievi a casa in modalità remota.

### Risultati

Il progetto è in corso. Si è conclusa la fase di formazione; la fase di sperimentazione ed analisi è parzialmente sospesa a causa COVID-19, rimanendo attiva solo la nuova attività EVERMIND HOME.

L'attesa è quella di poter comprendere quali siano i momenti e gli spazi più adeguati per proporre attività finalizzate a promuovere attenzione e concentrazione negli allievi, superando la difficoltà, riscontrata in altri progetti precedenti, di non riuscire a individuare momenti specifici che possano dare continuità ad interventi puntuali dentro la scuola. Parallelamente ci attendiamo di poter comprendere se la formazione iniziale, breve tanto da poter essere sostenibile, sia veramente efficace nell'individuare gli elementi essenziali che promuovono i processi di attenzione e concentrazione e raggiungere gli obiettivi che si propone.

### Dati del progetto

Progetto interno di 12 mesi (è stata richiesta estensione) in collaborazione con Università Bicocca di Milano.

### Discussioni e conclusioni

L'analisi dei risultati permetterà di approfondire quegli interventi atti a favorire concentrazione e attenzione in termini di prestazioni scolastiche, così come gli effetti e i benefici che queste attività possono apportare agli insegnanti coinvolti. Inoltre, in linea con l'attuale tendenza ad indagare i processi di educazione e apprendimento tramite le sempre più fondamentali neuroscienze, si dialogherà con altri dipartimenti (DEASS) e altre istituzioni accademiche (con prospettive di ottenere finanziamenti per progetti di ricerca dal fondo nazionale o dalle istituzioni europee, o di organizzare un convegno al DFA), per portare dentro la scuola metodi di indagine nuovi, non invasivi ma comunque forieri di nuovi punti di vista su tematiche come quelle educative che, da sempre, hanno rappresentato un caposaldo della vita sociale e dell'esperienza umana.



'Camminatrici sulle tracce del filo d'oro': immagine simbolo della guida per le docenti coinvolte nel progetto

### Bibliografia

Antognazza, D. Assecondare e gestire le emozioni nei processi di insegnamento e apprendimento. *Rivista dell'istruzione*, anno XXXIII/5, PP.88-91  
Grazzani, I., Ornaghi, V., Agliati, A., Cavioni, V., Conte, E., Mantovani, F., et al. (2017). Learning to Be. Development of practices and methodologies for assessing social, emotional and health skills within education systems. In *Giornata dei Poster della Ricerca. Abstract Book*. (pp.57-58)  
Jennings, P. A. (2011). Improving Classroom Learning Environments by Cultivating Awareness and Resilience in Education (CARE): Results of Two Pilot Studies. *Journal of Classroom Interaction*, 46:1, 37-48

### Principali output di ricerca

Pubblicazione delle attività sia in forma cartacea che multimediale; presentazione orale al 'Congresso Internazionale sull'Intelligenza Emotiva' a Palermo, settembre 2021.

### Contatti

Davide Antognazza  
davide.antognazza@supsi.ch  
076 615 96 30